



Processo a Gigi Sabani per oltraggio aggravato

Uno strascico giudiziario per Gigi Sabani (nella foto), accusato di oltraggio aggravato a pubblico ufficiale. L'episodio avvenne nel giugno del 1988, all'interno dell'aeroporto di Cagliari.

Sardegna Rischio-aids per infermiere punto da ago

(Cagliari), rischia di avere conseguenze gravissime: la paziente che ha subito la trasfusione è infatti un handicappata sieropositiva. Per l'infermiere è iniziata un'angosciosa attesa. Della vittima si conosce soltanto l'età, 25 anni.

Papa Wojtyla tra filo spinato Le nuove monete del Vaticano

Un incontro urgente sul problema degli orari delle discoteche. L'assessore al Commercio e Industria della Regione Emilia-Romagna lo ha chiesto, ieri mattina, al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori.

Discoteche Regione Emilia chiede incontro con il governo

Un incontro urgente sul problema degli orari delle discoteche. L'assessore al Commercio e Industria della Regione Emilia-Romagna lo ha chiesto, ieri mattina, al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori.

GIUSEPPE VITTORI

«Sono state favorite imprese amiche» dice Castagnetti, sinistra dc L'ombra di un fedele andreottiano: il re delle terme Ciarrapico

Gladio Gualtieri reclama i documenti

GIANNI CIPRIANI

ROMA. Il segreto di Stato, stando ai «proclami» di Andreotti, è stato tolto da tempo. Eppure alla commissione Stragi i documenti chiave su Gladio non sono stati ancora trasmessi.

Affari d'oro sulla terza età

Nasce il «vecchietto business» all'ombra delle Partecipazioni Statali. Ci pensa «Italsanit» (gruppo «Intecna»), che ha affittato decine di residence in tutta Italia.

ENRICO FIERRO

ROMA. Il problema degli anziani è risolto: parola delle Partecipazioni Statali. Presto, infatti, i nostri «vecchietti» potranno alloggiare in comodissimi residence dislocati un po' in tutto il paese.

determinazione dei canoni di fido. All'Italstat tacciono, ma fanno intendere, senza tanti complimenti, che «quell'interrogazione è solo una «manovretta».

colte ieri, si è saputo che i vertici Italsanit intendono al più presto «fare chiarezza» sulle operazioni avviate dalla società «Italsanit».

Al processo di Catania ascoltato il giudice Falcone

Costa indagava sugli appalti Dove sono i suoi dossier?

Al processo per l'omicidio Costa, ha deposto ieri Giovanni Falcone. A proposito dei collegamenti con l'inchiesta Mattarella ha affermato di non poter dire nulla e che tra poco verrà depositata la requisitoria.

DAL NOSTRO INVIATO NINNI ANDRIOLO

CATANIA. Un foglietto quasi illeggibile, sperduto in mezzo a migliaia di documenti processuali. Secondo i difensori di parte civile la verità sul delitto Costa è scritta anche lì, su quel pezzo di carta che l'avvocato Zupo adesso mostra in aula.

dente della Corte che adesso non lo fa parlare. Si oppone alla domanda dei difensori di parte civile e lo fa mettere a verbale. «Ci interessa fino ad un certo punto un processo fatto al palo del comando che uccise Costa», sbotta polemico l'avvocato Zupo.



Giovanni Falcone

Il Csm trasferisce Falcone ma boccia la promozione

ROMA. Da ieri Giovanni Falcone non è più un magistrato «in servizio» ma un alto funzionario del Ministero di Grazia e Giustizia.

Scuola Si studierà «educazione ambientale»

ROMA. A scuola si studierà anche educazione ambientale. Non come materia autonoma - hanno spiegato, presentando il progetto, i ministri della Pubblica Istruzione, Gerardo Bianco, e dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo - perché «è un fenomeno trasversale che permea tutte le discipline e si inserisce nel quadro dell'ordinamento scolastico esistente».

Da ieri lo Stato ha messo a disposizione di Michele Greco auto blindate e poliziotti armati E il figlio del boss raccomanda ai giornalisti di scrivere di suo padre «con giustizia»

Ora il «papa» ha anche la scorta

Michele Greco è tornato a casa sua, a Ciaculli, tra familiari e amici. Giuseppe - il figlio - ha invitato i cronisti a scrivere di suo padre «con giustizia».

DALLA NOSTRA REDAZIONE SAVERIO LODATO

PALERMO. Verrebbe da dire che le risorse dello Stato nella lotta contro la mafia sono infinite. Chi avrebbe mai immaginato, appena qualche giorno fa, che Michele Greco dopo aver risalito la china della detenzione avrebbe conosciuto il brivido delle auto di scorta tutte per lui?



Michele Greco, detto il «papa» all'uscita del carcere palermitano

no liberati, anche se condannati all'ergastolo, poi vengono accompagnati a fare shopping nel terrore che fuggano o vengano importunati. Ma di vicende sintonizzate, in questo day after dell'antimafia, se ne registrano più di una.

fatti, pedinato e pedinatore si sono preventivamente presentati: «La informo - hanno detto più o meno gli agenti - che sono stato incaricato di seguirvi in tutti i suoi spostamenti. E meglio metterci d'accordo e non complicarci la vita a vicenda».

Scarcerazioni facili L'allarme dei magistrati: «Presto potrebbero uscire anche i boss catanesi»

CATANIA. Anche a Catania potrebbero aprirsi le porte del carcere di massima sicurezza per lasciare uscire boss e gregari di Cosa nostra. L'allarme è scattato nei giorni scorsi, entro la seconda decade di marzo scadranno i termini di custodia cautelare per numerosi imputati del maxiprocesso contro la mafia del «triangolo della morte» che si estende tra i comuni di Adrano, Palermo e Biancavilla.

WALTER RIZZO